

Tabernacolo

bottega lombarda



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/T0010-00241/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/T0010-00241/>

CODICI

Unità operativa: T0010

Numero scheda: 241

Codice scheda: T0010-00241

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Museo Diocesano di Arte Sacra

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI [1 / 2]

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Specifiche tipo relazione: correlazione di contesto

Tipo scheda: A

Codice IDK della scheda correlata: LO620-00016

RELAZIONI CON ALTRI BENI [2 / 2]

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-T0010-0000003

Relazione con schede VAL: T0010-00061

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: oreficeria

OGGETTO

Definizione: tabernacolo

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione [1 / 5]: Cristo risorto

Identificazione [2 / 5]: Apostoli

Identificazione [3 / 5]: Profeti

Identificazione [4 / 5]: Angeli

Identificazione [5 / 5]: Incoronazione della Vergine

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 9015

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: LO

Nome provincia: Lodi

Codice ISTAT comune: 098031

Comune: Lodi

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo vescovile

Denominazione: Palazzo Vescovile - complesso

Indirizzo: Via Camillo Benso di Cavour, 23,39,31(P)

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Diocesano di Arte Sacra

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: SI

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: seconda metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1495

Validità: ca.

A: 1495

Validità: ca.

Motivazione cronologia: documentazione

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: bottega lombarda

Riferimento all'intervento: esecutore

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: analisi stilistica

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: bibliografia

COMMITTENZA

Data: 1495

Circostanza: donazione del tesoro alla cattedrale

Luogo: Lodi

Nome: Pallavicino, Carlo vescovo

Fonte: documentazione

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 5]

Materia: argento

Tecnica: fusione

MATERIA E TECNICA [2 / 5]

Materia: argento

Tecnica: cesellatura

MATERIA E TECNICA [3 / 5]

Materia: argento

Tecnica: doratura

MATERIA E TECNICA [4 / 5]

Materia: smalto

MATERIA E TECNICA [5 / 5]

Materia: corallo rosso

MISURE

Parte: intero

Unità: cm

Altezza: 128

Larghezza: 39

Validità: ca.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Il grande tabernacolo poggia con un piede mistilineo con doppio gradino, il primo ritmato da mascheroni, il secondo con specchiature includenti scene smaltate: la Lavanda dei piedi, Ultima Cena, Orazione dell'orto, Cattura di Cristo, Salita al Calvario, Crocifissione, intercalate da busti di Profeti ad altorilievo. Gli smalti proseguono verso il fusto (con Profeti e paesaggi), scorrendo sotto cornucopie d'argento dalle quali escono busti di angeli musicanti. Le facce del nodo esagonale ospitano riquadri con Profeti eseguiti a rilievo. Sul cornicione corrono sei putti a tutto tondo, con cornucopia conclusa da una sferetta di corallo e scudi rossi. Smaltate sono anche le sei volute che raccordano il fusto alla teca, dalle quali pendono festoni in argento e corallo. Il sotto-teca presenta sei scudi e dietro vi sono sei vescovi. Il tempietto esagonale reca aperture a tutto sesto delimitate da paraste su cui si stagliano le statuette a tutto tondo degli Apostoli, le altre sono sopra il cornicione. La cupola ha motivi vegetali sbalzati e la raffigurazione di santi e vescovi nei medaglioni, tra cui si riconosce San Bassiano. Nella lanterna è posta la rappresentazione a tutto tondo dell'Incoronazione della Vergine e sul cupolino Cristo risorto, ornato di delfini, opera di rifacimento.

Notizie storico-critiche

Donato dal vescovo Carlo Pallavicino (1456-1497) alla cattedrale di Lodi, questo straordinario capolavoro orafo si inserisce, secondo Paola Venturelli, entro la concezione fortemente lombarda di architettura ornata e scolpita, con un gusto per il colore e della decorazione che strutturano la materia e la modellano rendendo difficilmente scindibile l'apporto plastico da quello architettonico e coloristico, in un orientamento generale che punta alle facciate della cappella Colleoni di Bergamo e alla Certosa di Pavia. Il tempietto a pianta centrale sembra tenere conto dell'interno della chiesa dell'Incoronata di Lodi, sorta a partire dal 1488 su disegno di Giovanni Battaggio per volere dello stesso Pallavicino. Per quanto riguarda le statuette a tutto tondo d'argento con gli Apostoli, dall'acuto patetismo e dagli esiti spezzati e nervosi dei panneggi degli abiti, così come per i Profeti ad altorilievo, confermano l'orientamento verso i Mantegazza, mentre per gli smalti con la Passione di Cristo è visibile un'influenza di Giovan Pietro Birago della fase giovanile rappresentata dai corali del duomo di Brescia. Gli smalti dei Profeti illustrano, invece, un orientamento padovano-ferrarese con riferimenti sia all'arte dei Mantegazza sia a quella di Butinone della tavoletta centrale della Crocifissione del Polittico di Treviglio.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero

Data: 2014

Stato di conservazione: buono

Fonte: visione diretta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

Indicazione specifica: Museo diocesano di Arte Sacra

Indirizzo: Via Cavour, 21 - Lodi

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_T0010-00241_IMG-0000475750

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Mazza, Antonio

Data: 2014/00/00

Ente proprietario: Ufficio Beni Culturali e Arte Sacra - Diocesi di Lodi

Codice identificativo: Expo_OA_T0010-00241_01

Specifiche: #expo#

Nome del file originale: Expo_OA_T0010-00241_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_T0010-00241_IMG-0000475751

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Mazza, Antonio

Data: 2014/00/00

Ente proprietario: Ufficio Beni Culturali e Arte Sacra - Diocesi di Lodi

Codice identificativo: Expo_OA_T0010-00241_02

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_OA_T0010-00241_02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_T0010-00241_IMG-0000475752

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Mazza, Antonio

Data: 2014/00/00

Ente proprietario: Ufficio Beni Culturali e Arte Sacra - Diocesi di Lodi

Codice identificativo: Expo_OA_T0010-00241_03

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_OA_T0010-00241_03.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Sciolla G.C.

Titolo libro o rivista: Lodi. L'arte

Luogo di edizione: Lodi

Anno di edizione: 1989

Codice scheda bibliografia: T0010-00007

BIBLIOGRAFIA [2 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Marubbi M

Titolo libro o rivista: L'Oro e la Porpora. Le arti a Lodi nel tempo del vescovo Pallavicino (1456-1497)

Luogo di edizione: Cinisello Balsamo

Anno di edizione: 1998

Codice scheda bibliografia: T0010-00013

V., pp., nn.: pp. 202-203

BIBLIOGRAFIA [3 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Venturelli P.

Titolo libro o rivista: Oro dai Visconti agli Sforza

Luogo di edizione: Cinisello Balsamo

Anno di edizione: 2011

Codice scheda bibliografia: T0010-00027

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Museo Diocesano di Arte Sacra

Nome: Faraoni, Monja

Referente scientifico: Gigante, Rita

Funzionario responsabile: Gigante, Rita